

Serie Ordinaria n. 24 - Giovedì 15 giugno 2017

**D.d.u.o. 9 giugno 2017 - n. 6849**

**Modifiche dei termini per l'approvazione dei progetti definitivi presentati a valere sull'avviso «Asset - Accordi per lo sviluppo socio economico dei territori montani», di cui al d.d.u.o. 7 ottobre 2016, n. 9852, modificato dal d.d.u.o. 29 novembre 2016 n. 12445**

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA  
COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE,  
PROGRAMMAZIONE, FIERE E TUTELA DEI CONSUMATORI

Viste:

- la l.r. 2 febbraio 2010, n. 6 «Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere» e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 136 e 137 nei quali sono indicati gli «Interventi regionali per la qualificazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese commerciali» e le «aree di intervento» all'interno delle quali si articolano le iniziative di promozione e sostegno all'attività commerciale;
- la l.r. 1 ottobre 2015, n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo» e in particolare il Capo I del Titolo VI che delinea le «misure di sostegno» per gli «Interventi a favore dell'attrattività del territorio»;
- la l.r. 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà d'impresa, il lavoro e la competitività», con la quale la Regione Lombardia persegue la crescita competitiva del contesto territoriale e sociale della Lombardia, supportando, tra l'altro, le imprese in difficoltà anche al fine di salvaguardare l'occupazione;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura, approvato dal Consiglio regionale con d.c.r. X/78 del 9 luglio 2013;

Richiamati:

- la d.g.r. 25 luglio 2016 n. X/5463 con cui sono stati approvati i criteri per l'attuazione della misura «ASSET - Accordi per lo Sviluppo Socio Economico dei Territori montani» finalizzata a favorire il mantenimento/reinsediamento di imprese produttive (artigiane e industriali), della distribuzione commerciale, del turismo e dei servizi in aree montane a debole densità abitativa;
- la d.g.r. 28 novembre 2016 n. X/5888 che ha incrementato la dotazione finanziaria destinata alla misura ASSET;
- il d.d.u.o. 7 ottobre 2016, n. 9852 con cui è stato approvato l'Avviso ASSET - Accordi per lo Sviluppo Socio Economico dei Territori montani» come modificato dal d.d.u.o. 29 novembre 2016, n. 12445 a seguito di aumento della dotazione finanziaria di cui alla richiamata d.g.r. X/5888;
- la d.g.r. 13 febbraio n. X/2017 che ha modificato la d.g.r. 25 luglio 2016, n. X/5463 per le modalità di erogazione del contributo agli Enti capofila dei progetti;

Dato atto che:

- nella richiamata d.g.r. X/5463 è individuato quale responsabile della valutazione il Dirigente pro-tempore della U.O. Commercio, Reti distributive, Programmazione, Fiere e Tutela dei consumatori, supportato da un apposito «Nucleo di Valutazione» individuato all'interno della Direzione Generale Sviluppo Economico che potrà avvalersi anche del supporto di enti e società regionali;
- nel richiamato d.d.u.o. 7 ottobre 2016, n. 9852, modificato dal d.d.u.o. 29 novembre 2016 n. 12445, è stabilito, in attuazione della d.g.r. X/5463, che le proposte di progetto preliminari presentate verranno sottoposte alla valutazione del Dirigente pro-tempore della U.O. Commercio, Reti distributive, Programmazione, Fiere e Tutela dei consumatori con il supporto di un apposito «Nucleo di Valutazione» individuato all'interno della Direzione Generale Sviluppo Economico e che potrà avvalersi del supporto di enti e società regionali;

Dato atto che:

- con d.d.u.o. 6 marzo 2017, n. 2372 è stato costituito il Nucleo di Valutazione per l'esame delle proposte di progetto preliminare presentate a valere sull'Avviso «Asset»;
- con d.d.u.o. 29 marzo 2017 n. 3508 sono state ammesse alla fase negoziale 22 proposte di progetto preliminare presentate a valere sull'Avviso «Asset»;
- nel richiamato d.d.u.o. 7 ottobre 2016, n. 9852, modificato dal d.d.u.o. 29 novembre 2016 n. 12445, è stabilito, in attuazione della d.g.r. X/5463, che i progetti preliminari considerati ammissibili verranno negoziati e sviluppati nell'ambito di un Comitato di Progetto composto in maniera paritetica

da Regione Lombardia e Comune Capofila e presieduto da Regione Lombardia, che concorda il progetto definitivo e ha funzioni di coordinamento, pianificazione e controllo;

- con d.d.u.o. 12 aprile 2017, n. 4257 sono stati costituiti i Comitati di Progetto per la negoziazione, il coordinamento, la pianificazione e il controllo dei progetti presentati a valere sull'Avviso Asset di cui al d.d.u.o. 7 ottobre 2016, n. 9852, modificato dal d.d.u.o. 29 novembre 2016 n. 12445;

Dato atto che sono stati svolti i necessari accertamenti in merito ai componenti del Nucleo di Valutazione circa:

- l'assenza di precedenti per reati contro la pubblica amministrazione (previsti dal capo I Titolo II - Libro secondo del Codice Penale), come stabilito dall'art. 35 bis del d.lgs. 165/2011, così come risulta dai certificati n. 895025/2017/R acquisiti attraverso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale, agli atti dell'Unità Organizzativa competente;
- l'insussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi che ostino, ai sensi della normativa, l'espletamento dell'incarico, come risulta dalle dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n. 445/2000 agli atti dell'Unità Organizzativa competente;
- la veridicità delle dichiarazioni rese attraverso controlli a campione ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000, così come risulta dalla comunicazione della Procura di Milano del 16 marzo 2017 prot. n. O1.2017.0005466 agli atti della Unità Organizzativa competente;

Dato atto altresì che durante la fase di negoziazione sono stati riuniti con gli Enti Capofila i Comitati di progetto di cui al d.d.u.o. 12 aprile 2017, n. 4257, dai cui verbali, agli atti presso l'Unità Organizzativa Commercio, Reti distributive, Programmazione, Fiere e Tutela dei consumatori, risultano in sintesi le esigenze di integrazione e modifica dei progetti preliminari;

Richiamato i punti 10.2 e 10.3 dell'Avviso Asset in cui si stabilisce che:

- nella fase di negoziazione il Responsabile del Procedimento, supportato dal Nucleo di Valutazione, destina una riserva premiale pari al 10% della dotazione finanziaria distribuita nel limite massimo di 50.000 per progetto sulla base della qualità degli indicatori di risultato delle azioni previste;
- entro il 30 maggio 2017 devono essere presentati i progetti definitivi da parte dei Comuni ammessi alla fase negoziale;
- entro 10 giorni decorrenti dalla data di chiusura della fase negoziale il Responsabile del Procedimento con apposito provvedimento approva l'elenco dei progetti definitivi e i relativi contributi assegnati;
- dopo l'assegnazione dei contributi, a completamento della fase negoziale, ed entro il 30 giugno 2017, sarà sottoscritta una Convenzione tra Regione Lombardia e ogni Ente capofila;

Dato atto che nella fase di negoziazione il Responsabile del Procedimento non ha ritenuto di destinare la riserva premiale in quanto la dotazione finanziaria esclusa la riserva non ha la capienza per assegnare il totale di contributi regionali richiesti con la conseguente necessità di rimodulare il contributo e di non consentire la realizzazione completa delle azioni previste nel progetto, a cui gli indicatori di risultato sono strettamente correlati;

Verificato che:

- entro il termine del 30 maggio 2017 sono stati trasmessi i progetti definitivi da parte di 21 progetti sui 22 ammessi alla fase negoziale;
- il contributo richiesto è superiore alla dotazione finanziaria;
- diversi progetti definitivi necessitano di chiarimenti istruttori e presentano imperfezioni che devono essere necessariamente sanati prima dell'approvazione e l'assegnazione del contributo regionale;

Valutata la necessità di modificare i termini stabiliti dall'Avviso sia per l'approvazione dell'elenco dei progetti definitivi e i relativi contributi assegnati, sia, conseguentemente, per la sottoscrizione delle convenzioni, al fine di consentire l'acquisizione dei necessari chiarimenti istruttori e la modifica delle imperfezioni anche mediante l'assunzione degli idonei provvedimenti deliberativi da parte degli Enti pubblici che compongono i partenariati;

Ritenuto opportuno assegnare un termine:

- di 45 giorni a decorrere da apposita comunicazione del responsabile del procedimento per la trasmissione da parte dell'ente capofila dei necessari chiarimenti istruttori e per la modifica delle imperfezioni anche mediante l'assunzione degli idonei provvedimenti deliberativi da parte degli Enti pubblici che compongono i partenariati;
- di 60 giorni a decorrere dalla scadenza del termine dei 45 giorni per l'approvazione dell'elenco dei progetti definitivi e dei relativi contributi assegnati, anche al fine di verificare in fase di assestamento di bilancio il reperimento delle risorse finanziarie necessarie per concedere interamente il contributo regionale richiesto;
- di 30 giorni a decorrere dall'approvazione dell'elenco dei progetti definitivi e dei relativi contributi assegnati per la sottoscrizione delle convenzioni;

Dato atto che qualora in fase di assestamento di bilancio reperissero le risorse finanziarie necessarie si procederà ad aumentare la dotazione finanziaria con apposita deliberazione della Giunta regionale;

Ritenuto necessario modificare il punto 10.3 dell'Avviso «Asset» con le modifiche puntuali di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del Bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della X Legislatura ed in particolare:

- la deliberazione della Giunta regionale n. X/87 del 29 aprile 2013 avente ad oggetto «Il Provvedimento Organizzativo 2013» che, nell'allegato A, definisce gli assetti organizzativi della Giunta regionale, gli incarichi dirigenziali e le connesse graduazioni;
- il decreto del segretario generale n. 7110 del 25 luglio 2013 recante «Individuazione delle Strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle Direzioni Generali della Giunta regionale - X Legislatura», con particolare riferimento alle competenze della Unità Organizzativa Commercio, reti distributive, programmazione, fiere e tutela dei consumatori come integrate dalla d.g.r. X/5527 del 31 maggio 2016 «VII provvedimento organizzativo 2016»;

#### DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le modifiche puntuali all'Avviso «ASSET - Accordi per lo Sviluppo Socio Economico dei Territori montani» approvato con d.d.u.o. 7 ottobre 2016, n. 9852 e modificato dal d.d.u.o. 29 novembre 2016 n. 12445.

2. Di tramettere il presente provvedimento agli Enti Capofila che hanno presentato domanda a valere sull'Avviso «Asset».

3. Di trasmettere il presente provvedimento a Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto gestore della misura.

4. Di attestare che la pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è già avvenuta in sede di approvazione del d.d.u.o. 7 ottobre 2016, n. 9852 e che verrà integrata a seguito dell'assunzione del provvedimento di approvazione dell'elenco dei progetti definitivi e dei relativi contributi assegnati.

5. Di disporre la pubblicazione del presente decreto e dei suoi allegati sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sito istituzionale [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

Il dirigente  
Paolo Mora

**MODIFICHE ALL'AVVISO "ASSET - ACCORDI PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DEI TERRITORI MONTANI" APPROVATO CON D.D.U.O. 7 OTTOBRE 2016, N. 9852 E MODIFICATO CON D.D.U.O. 29 NOVEMBRE 2016, N. 12445**

Al punto 10.3 *Approvazione dei progetti definitivi, assegnazione del contributo e sottoscrizione delle convenzioni* sono apportate le seguenti modifiche:

- Prima del primo capoverso è aggiunto il seguente: "Qualora si ravvisasse la necessità il Responsabile del procedimento può richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione del progetto definitivo presentato. La documentazione dovrà essere trasmessa via pec all'indirizzo "[sviluppo\\_economico@pec.regione.lombardia.it](mailto:sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it) entro e non oltre il termine perentorio di 45 giorni a decorrere dalla data di ricevimento della richiesta di chiarimenti o di integrazioni. Il mancato rispetto di tali termini comporterà l'inammissibilità al contributo del progetto definitivo".
- il primo capoverso "Entro 10 giorni decorrenti dalla data di chiusura della fase negoziale il Responsabile del Procedimento con apposito provvedimento approva l'elenco dei progetti definitivi e i relativi contributi assegnati, ivi incluso il costo di gestione di cui al precedente punto 5" è sostituito dal seguente: "Entro 60 giorni decorrenti dalla scadenza del termine dei 45 giorni per il ricevimento delle integrazioni, il Responsabile del Procedimento con apposito provvedimento approva l'elenco dei progetti definitivi e i relativi contributi assegnati, ivi incluso il costo di gestione di cui al precedente punto 5".
- all'ultimo capoverso la frase "Le convenzioni saranno sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto capofila o suo delegato e dal Direttore Generale della Direzione Sviluppo Economico di Regione Lombardia o suo delegato entro il 30 giugno 2017." è sostituita dalla seguente: "Le convenzioni saranno sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto capofila o suo delegato e dal Direttore Generale della Direzione Sviluppo Economico di Regione Lombardia o suo delegato entro 30 giorni a decorrere dall'approvazione dell'elenco dei progetti definitivi e dei relativi contributi assegnati per la sottoscrizione delle convenzioni".